



POLITICA PER LA PARITA' DI GENERE

Lamborghini, in coerenza anche con i valori del Gruppo Volkswagen, costruisce insieme alle proprie persone una cultura inclusiva che accoglie ed incoraggia ogni unicità, creando così un luogo in cui le persone si sentano sicure e rispettate, e a cui sentano di appartenere.

L'azienda è a fianco delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea nella lotta contro gli stereotipi e nella promozione di una cultura che dia spazio adeguato alla espressione di sé. Da anni sviluppa iniziative e programmi che rendono la cultura aziendale sempre più inclusiva, nella piena consapevolezza della centralità delle persone. Una strategia che si basa sulla convinzione che la diversità è ricchezza, la quale nasce dall'incontro tra prospettive e competenze diverse, capaci di generare un valore unico per l'azienda e le sue persone.

Lamborghini, con le proprie azioni, intende creare processi virtuosi nel fare impresa, salvaguardando i valori sociali e offrendo un futuro migliore alle generazioni di oggi e di domani, sostenendo la crescita umana e professionale di ogni individuo.

Lamborghini ha deciso di adottare una strategia orientata alla riduzione del gender gap in azienda in senso olistico, a partire dalle opportunità di inserimento in azienda, crescita professionale, parità di retribuzione, politiche di gestione delle differenze di genere, fino alla tutela della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro.

È ampiamente riconosciuto, infatti, che le imprese che adottano un approccio più inclusivo a tutti i livelli sono in grado di creare un valore più autentico e duraturo, attraverso un maggiore coinvolgimento delle persone, un'accresciuta capacità di innovazione e un aumento dell'attrattività come datore di lavoro. È per questo che Lamborghini ha deciso di analizzare e valutare costantemente la direzione intrapresa e gli obiettivi realizzati.

Lamborghini è fermamente convinta che inclusione e meritocrazia siano le condizioni imprescindibili per uno sviluppo sostenibile del business. Per lo sviluppo di un'autentica cultura della parità di genere all'interno dell'organizzazione, il Comitato di Direzione ha definito la presente politica, parte integrante della strategia aziendale, con lo scopo di continuare a perseguire i seguenti obiettivi:

- Creare un contesto aziendale equo in termini di pari opportunità di carriera, competitività e flessibilità.
- Sostenere l'incremento dell'occupazione femminile.
- Garantire equità retributiva a parità di complessità del ruolo e competenze acquisite.



- Sostenere e valorizzare la genitorialità e cura.
- Assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle proprie competenze, garantendo la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e nell'accesso alle posizioni di leadership.
- Tutelare e promuovere la salute e la soddisfazione professionale dei propri dipendenti, migliorando costantemente le condizioni di lavoro e adottando misure di prevenzione e promozione del loro benessere e del bilanciamento tra vita privata e vita professionale.
- Prevenire ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale, assicurando l'integrità ed il rispetto delle leggi e delle normative.
- Farsi ambasciatrice di un importante cambiamento di cui il mercato del lavoro italiano necessita, in particolar modo nel settore automotive, attraverso attività e progetti di sensibilizzazione nelle scuole sulle discipline STEM e sugli stereotipi di genere.

Lamborghini, al fine di rendere consapevoli tutti i suoi stakeholders, interni ed esterni all'organizzazione, comunica attivamente il proprio impegno sui temi della parità di genere, di inclusione e valorizzazione delle diversità, impegnandosi a diffondere un'immagine positiva delle donne e utilizzando un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze di genere.

Il Comitato di Direzione ha istituito un Comitato Guida, delegando a quest'ultimo la responsabilità di attuare e monitorare il perseguimento degli obiettivi espressi nella presente politica.

L'azienda continuerà ad avere una forte attenzione sul tema, a dimostrazione del suo impegno nel contribuire a rompere il cosiddetto "soffitto di cristallo".

12/12/2022